

Calcio Stasera si assegna la Coppa Italia

# Per la Sampdoria sarà soltanto una formalità?

Dopo la sconfitta dell'andata al Milan non restano che esigue speranze, considerando anche l'ottimo momento di forma dei doriani

**Genova** — Coppa Italia, ultimo atto. Il match di ritorno della finale tra Sampdoria e Milan si giocherà infatti stasera allo stadio di Marassi. A Genova è naturalmente festa grande e il plenone è da tempo assicurato. C'è stato ufficialmente deciso di estendere anche alla zona dell'intera Liguria la teletrasmissione in diretta (Retedue, ore 20.30). Com'è noto, la Samp si è imposta nell'andata domenica sera a San Siro e, bastando anche solo un pareggio, gioca dunque stasera in campo a casa. Il match di ritorno, per la prima volta nella sua storia, il prestigioso trofeo. Farer del più, diciamo anche e soprattutto tra i non addetti ai lavori, è che non dovrebbe risultare difficile ai blucerchiati compiere con disinvoltura anche quest'ultimo passo: la loro vittoria a Milano, pur se di stretta misura, è giusto stata di quelle che non fanno una grinza e ha rispecchiato in fondo nel modo più fedele la attuale differenza di valori tra le due compagini; nulla dovrebbe quindi lasciar supporre, se la logica può ancora vantare qualche pretesa, una improvvisa e clamorosa inversione di tendenze.

Così in campo ... e in tv

### SAMPDORIA MILAN

- Bordon • Terraneo
- Paganini • Baresi
- Pellegrini • Icardi
- Pari • Battistini
- Vierchowod • Di Bartolomei
- Renica • Tassotti
- Scanziani • Evani
- Souness • Wilkins
- Mancini • Hateley
- Salsano • Scarnecchia
- Vialli • Viridis

La partita di ritorno della finale di Coppa Italia sarà trasmessa stasera in diretta tv sulla partita dalle ore 20.25. Diretta anche sulla Radio uno e Stereo uno ore 20.25.



Arbitro: Agnolin, di Bassano del Grappa.

• SOUNESS

tavia il Nostro sa che il Milan ha sette vite e Liedholm il consigliere bianco di sempre possibiltà sorprese nel suo cilindro. Meglio dunque andar cauti, e non vendere la pelle del Diavolo prima d'averlo ai piedi.

Bruno Panzera

## La Juventus ha dato via libera al giocatore che non voleva più fare il panchinaro

# Vignola acquistata dal Verona

MILANO — Eppure si muove. Anche se la vicenda Serena non è ancora stata risolta, il calciomercato di Milanofiori si è messo seriamente in marcia per il rush finale che si concluderà venerdì alle ore 20. Le varie società che devono rafforzarsi non possono più attendere gli sviluppi del braccio di ferro tra la società nerazzurra e il giocatore di Montebelluna.

**Il Torino ha ceduto Galbiati all'Udinese (e si prepara a cedere Schachner per Zico) la Cremonese Galvani all'Avellino per oltre tre miliardi**



• BURIANI

gnola i campioni d'Italia puntano ora all'ingaggio di un difensore. Si fa con insistenza il nome del torista Beruatto. La Cremonese, a sua volta, ha ceduto il richiestissimo Galvani 23 all'Avellino per oltre tre miliardi. Un bel colpo a sorpresa, che ha lasciato di stucco Verona e Milan, che da tempo gli facevano la corte. Il giallo Serena intanto non ha fatto registrare progressi. Il giocatore sta ancora «pensando». L'inter gli ha cantata chiara: «O vai alla Juve o resti in panchina da noi». Spetta ora al giocatore prendere una posizione ufficiale e assumersi la responsabilità del gran rifiuto alla «vecchia signora». Che sia oggi la giornata definitiva per l'oligarca di Lecco? Nessuno può dirlo. L'inter intanto punta sempre e comunque su Tardelli. Intanto ha convinto Sabato e Mandor-

lini a rimanere in nerazzurro. I due sembravano non volerne sapere di far panchina. Intanto un altro interessato, Muraro, è stato richiesto da Bologna, Cesena e Arezzo.



• BONIEK con la maglia della Roma nelle cui file giocherà il prossimo campionato

## Un gregario di capitan Hinault in giallo nella «grande boucle»

# Solleveld «brucia» Leali Kim Andersen nuovo leader

Il corridore danese guida ora la classifica generale con 19" di vantaggio su Vanderaerden e l'01" su Bernard Hinault - Fra le donne vittoria dell'olandese Petra De Bruin

### Ciclismo

**Nostro servizio**  
PONT'AUDEMER — Il Tour de France s'è lasciato alle spalle un'altra tappa di pianura, la quarta in linea, ma ha proposto colpi di scena a ripetizione. I soliti traguardi volanti con abbuoni in palio e alcune saltellate hanno via via creato le condizioni ideali ad attacchi e a colpi di mano. Nel corso della giornata abbiamo contato ben nove tentativi seri di fuga, ma soltanto il decimo è andato a segno. Ci riferiamo all'assalto portato da sette uomini (ai quali il giovane neofitista Pellier non è riuscito ad agganciarli). Il vincitore, l'olandese Solleveld, ha battuto allo sprint il nostro Leali, il campione del Belgio Haghegooren, il vincitore della Sanremo Kuiper, il tenace Veldscholten, il colombiano Herrera e il danese Kim Andersen. E la grande sorpresa è proprio venuta da quest'ultimo: Andersen, luogotenente di Bernard Hinault, è stato lanciato in orbita dal capitano e, grazie al sofisticato conteggio degli abbuoni, ha spodestato il belga Erik Vanderaerden. La cronometro a squadre

di lunedì aveva risucchiato nelle zone alte della classifica tutti i compagni di squadra di Hinault e ieri, in un momento in cui il Tour de France ha rischiato di diventare un campionato sociale de La Vie Claire, Andersen è passato ai vertici della graduatoria per 19". È la seconda volta che il corridore danese indossa la maglia gialla del Tour: gli accadde anche due anni fa.

Bruno Leali ci ha illuso ma non lo sprint conclusivo non è riuscito a rimontare e

a battere l'olandese Solleveld, un affere della pattuglia diretta da Jan Raas. Il piazzamento d'onore del bresciano, comunque, è il miglior risultato ottenuto quest'anno da un italiano sulle strade del Tour. Lo stesso Leali, un anno fa, fu ancora secondo alle spalle di Raas nella frazione più lunga a tappe francese, a Bardeaux, e sempre allo sprint, mentre nel 1983 venne battuto a Chateaufort da Hoste.

Leali, viene in evidenza nella prima parte della giornata di ieri, e riusciva a infrangere la fuga promossa a 36 chilometri dal conclusione, sulla salita di Quillebeuf, dal danese Andersen. I sette uomini in avanscoperta hanno raggiunto un vantaggio massimo di 2'46" che poi gli uomini della Panasonic, vale a dire i gregari dell'ex maglia gialla Vanderaerden, hanno ridotto a 46" al traguardo. Vanderaerden non è però riuscito a salvare il primato in classifica. Oggi il Tour raggiunge Nordbalk Touring nel nord della Francia, dopo un trasferimento in auto ed una tappa tormentata di 224 chilometri. È prevista anche una razione di pavé di dieci chilometri e mezzo.

Nella competizione femminile c'è intanto da registrare un altro successo olandese: quello di Petra De Bruin, che ha anticipato la francese Odine e la connazionale Top. La Canins è rimasta vittima di una caduta, ma ha recuperato in fretta il terreno perduto nei confronti delle migliori del gruppo. L'altra olandese Hage si gode oggi il giorno di riposo con la maglia gialla sulle spalle.

Jean Paul Rault

### Arrivo

- UOMINI**
- 1) Gerrit Solleveld (Olanda) km 239 in 6h31'46" media di 36,603; 2) Leali (Italia) s.t.; 3) Haghegooren (Belgio) s.t.; 4) Kuiper (Olanda) s.t.; 5) Veldscholten (Olanda) s.t.; 6) Herrera s.t.
- DONNE**
- 1) Petra De Bruin (Olanda) km 105,300 in 2h51'17" alla media di 36,86; 2) Odin (Francia) s.t.; 3) Top (Olanda) s.t.; 4) Blower (GB) a 3"; 5) Longo (Francia) a 5".

### Classifica

- UOMINI**
- 1) Kim Andersen (Danimarca) 21h12'40"; 2) Vanderaerden (Belgio) a 19"; 3) Hinault (Francia) a 1'01"; 4) Bauer (Canada) a 1'12"; 5) Lemond (Usa) a 1'22".
- DONNE**
- 1) Heleen Hage (Olanda) 7h24'30"; 2) Lisnard (Francia) a 13"; 3) Longo a 19"; 4) Simonnet a 22"; 5) Top a 22".



### Atletica

Ravenna ritrova un grande appuntamento sportivo internazionale: dopo la fase conclusiva del Giro delle Regioni ospita il Trofeo Giuseppe Di Vittorio di atletica leggera, frequentato da un bel po' di campioni. Il meeting, che inizierà alle 18 nella pista di via Falconieri, vuol onorare la memoria dell'indimenticabile sindacalista di Cerignola scomparso il 3 novembre 1957. E lo fa da 25 anni. Questa volta, prendendo l'attenzione degli sportivi l'alta qualità tecnica, agonistica e umana di campioni come Alessandro Andrei, Carlo Simonnet (che è di Ravenna), Marco Bucci, Marisa Masullo, Aleksandr Beskovrovi, Jaime Jefferson, Javier Sotomayor, Olga Juha.

## Trofeo Giuseppe Di Vittorio

# Stasera Andrei lancia il peso a Ravenna

colta dalle forze, scatto e lancio. Carlo Simonnet e Agostino Ghisini sono i gioielli di Ravenna. Il primo è uscito da una buia stagione e si può dire che già si sia ritrovato. Il secondo, primatista italiano del giavelotto (gli toccò l'onore di tegliere dalla tabella dei primati il grande Carlo Lievore), è appena tornato a lanciare dopo una lunga pausa causata da un infortunio. Lancerà davanti agli occhi dei suoi, amici e parenti, Aleksandr Beskovrovi è uno dei migliori triplisti del mondo ma a Ravenna sarà impegnato nel salto in lungo dove ha un primato di 8,02. Troverà il talento cubano Jaime Jefferson, un ragazzo capace di saltare 8,38. Javier Sotomayor, 18 anni, è forse il più potente dei saltatori in alto. Ma è ancora allo stato brado, nel senso che non sa sfruttare razionalmente le enormi risorse di cui dispone. Quando ci riuscirà passerà dal record cubano (2,34) al record del mondo.

## Oggi sfida decisiva e De Gaudio...

# Savona-Finlocat arroventata dalle polemiche

dirigente napoletano — che, intendiamoci, fa il suo mestiere chiedendo garanzie per la sua squadra e ripetendo quel che avviene tra le quinte di tutti i campionati alla vigilia di importanti appuntamenti — viene spontaneo chiedersi perché De Gaudio sia stato zitto quando la Federazione è ricorsa al sorteggio per stabilire chi tra Savona e Canottieri dovesse essere prima nella classifica, avendo finito la prima parte del torneo in perfetta parità al secondo posto. Un «escamotage dell'ultima ora», deciso — da una Federazione spesso imprevedibile e miope — quando ci si accorse che alcune squadre potevano finire alla pari anche dopo il computo degli scontri diretti, della differenza reti parziale e totale. Per i non addetti ai lavori varrà la pena ricordare che la migliore posizione in classifica dà diritto di spareggio del play-off in casa della squadra meglio classificata. Il sorteggio fu favorevole al Savona ed ecco spiegato perché questa sera si gioca nella Riviera di Ponente.

## In programma dal 16 al 20 luglio

# I campionati italiani si giocano a S. Marino

### Calcetto

ROMA — La fase finale del campionato italiano di calcetto, una delle discipline emergenti, si svolgerà quest'anno a San Marino dal 16 al 20 luglio. Vi parteciperanno otto squadre suddivise, per sorteggio, nei seguenti due gironi: **Girone A:** Ciesse Ciampino, AS Roma Balle (entrambe del Lazio), Padana Impianti (Emilia Romagna), CS Brindisi Potenza (Lugania).

del Girone B e viceversa. Le qualificazioni si svolgeranno con classifica all'italiana, gare di sola andata. In caso di parità in semifinale si ricorrerà ai calci di rigore mentre in finale (primo e secondo e terzo e quarto posto) prima di ricorrere ai rigori verranno disputati due tempi supplementari di dieci minuti ciascuno.

## A Wimbledon sparisce anche Pistolesi

# Sorpresa: Leconte fa fuori Ivan Lendl

### Tennis

LONDRA — Sorpresa a Wimbledon: Ivan Lendl testa di serie numero due del torneo è stato eliminato dal francese Henri Leconte in quattro set (3-6, 6-4, 6-3, 6-1) lunghi due ore e due minuti. Il ceco ha cominciato bene e poi è progressivamente scomparso. Il mancino francese ha giocato un'ottima partita confermando di essere la bestia nera di Lendl. Ora affronterà il giovane tedesco Boris Becker che in cinque partite ha sconfitto l'americano Tim Mayotte emerito specialista dell'erba. Vale la pena di annotare che in quattro incontri Ivan Lendl ha commesso ben 41 doppi falli.

John McEnroe non ha avuto problemi col tedesco Andreas Maurer liquidato in tre set: 6-0, 6-4, 6-2. Il sudafricano Kevin Curran, assai bravo sui campi verdi, ha interrotto il volo dello svedese Stefan Edberg battuto in tre partite 7-6, 6-3, 7-6 mentre lo svizzero Heinz Günthardt, anch'egli in tre set, ha battuto l'ormai appagato indiano Vijay Amritraj (6-4, 6-4, 6-1).

## Brevi

- Moto: annullato il G.P. di S. Marino**  
La commissione corse su strada della federazione internazionale ha negato al circuito di Imola l'omologazione necessaria per disputare il G.P. di San Marino, ultima prova del mondiale di velocità, in programma il 1° settembre. La decisione è scaturita dalla constatazione che sul circuito non sono stati effettuati i lavori richiesti dalla Fim.
- La Peugeot trionfa nel rally della N. Zelanda**  
Per la prima volta dal suo debutto nel campionato mondiale rally, la Peugeot 205 turbo 16 ha ottenuto un brillante successo nel rally della Nuova Zelanda, conquistando il primo posto con la coppia Salonen-Harjanne e al secondo con Vatanen-Harjanne.
- Domenica il congresso dei Cusi**  
Lo sport universitario d'Italia sarà rappresentato a Genova domenica prossima in occasione del 40° congresso nazionale dei Cusi che per la prima volta si terrà nel capoluogo ligure con l'organizzazione del Cus Genova.
- Concorso ippico di Predazzo**  
Oggi avrà inizio a Predazzo, in Alta Val di Fiemme, la più lunga rassegna equestre europea, che con nove giornate di gara, interverrà da qualche giorno di riposo, si protrarrà fino alla metà di luglio. Alla competizione sono stati iscritti 609 cavalli.
- L'assocestisti su vicenda trasferimenti**  
Affrontato il problema, ma ferma nel respingere qualsiasi addebito in relazione ai fatti avvenuti in conseguenza di trasferimenti di giocatori italiani. La Gbs, associazione di cestisti italiani, s'è praticamente dissociata da quei giocatori che hanno richiesto una buonuscita alle vecchie società dopo le loro cessioni.